



Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste

Avviso di selezione per due (2) tirocini extracurricolari formativi e di orientamento a favore di laureati dell'Università degli Studi di Trieste presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste,

Art. 1 Finalità e oggetto dell'avviso

La Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, istituisce n. 2 (due) tirocini in favore di laureati presso l'Università degli Studi di Trieste, interessati a svolgere a svolgere un tirocinio della durata massima di 6 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 6, presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste, sita in Via del Teatro Romano n.17.

Il tirocinio ha lo scopo di potenziare le competenze del tirocinante attraverso lo svolgimento di attività di formazione "sul posto di lavoro" che afferiscono alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste.

• Profilo formativo

Il tirocinio si propone di offrire la possibilità di familiarizzare, in termini sia teorici che pratici, con la normativa vigente nel campo della protezione internazionale attraverso:

- la conoscenza delle varie fasi relative alle richieste di protezione internazionale
- l'utilizzo degli applicativi gestionali della richiesta di asilo
- il supporto ai Funzionari istruttori mediante ricerche mirate sui Paesi di origine dei richiedenti protezione internazionale
- Studio e gestione delle pratiche di Protezione Internazionale, registrazione e protocollazione delle formalizzazioni e delle decisioni.

Art. 2 Requisiti

I requisiti per poter accedere alla selezione sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana). Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; 2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana; 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) non essere mai stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere mai stato dichiarato decaduto da un altro impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957 e s.m.i., per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- h) essere in possesso della Laurea triennale e/o magistrale, conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste dopo il 01/05/2025 in una delle seguenti aree:
- Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)
 - Laurea triennale in Economia e gestione aziendale (L-18), Economia internazionale e mercati finanziari (L-33), e/o Laurea magistrale in Economia, ambiente e sviluppo (LM-56), Strategia e consulenza aziendale (LM-77)
 - Laurea triennale in Comunicazione Interlinguistica applicata (L-12), Comunicazione Interlinguistica applicata alle professioni giuridiche (L-12) e/o Laurea magistrale in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza (LM-94)
 - Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere L-11 e/o Laurea magistrale in Lingue, letterature straniere e turismo culturale (LM-37)
 - Laurea triennale in Scienze politiche e dell'amministrazione (L-36; L-16) e/o Laurea magistrale in Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-62; LM-63)
 - Laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche (L-36) e/o Laurea magistrale in Diplomazia e cooperazione internazionale (LM-52; LM-81)
 - Laurea triennale in Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione (L-41) e/o Laurea magistrale in Scienze statistiche e attuariali (LM-83),
- i) essere in possesso dello stato di disoccupazione in base al vigente Regolamento regionale per l'attivazione di tirocini extracurricolari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Tale requisito deve essere certificato dalla presentazione della DID ([Dichiarazione di immediata disponibilità](#)) al momento dell'attivazione del tirocinio e deve essere posseduto durante lo svolgimento dello stesso.

Costituiscono inoltre titoli preferenziali, ai fini della selezione, nell'ambito del corso degli studi universitari:

- avere svolto un tirocinio curricolare presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste;
- avere svolto un tirocinio curricolare presso Uffici giudiziari o uffici che si occupano della materia della protezione internazionale o altre pubbliche amministrazioni;

- possedere comprovate competenze informatiche nell'ambito dei sistemi operativi più diffusi (es. Windows) e dell'utilizzo degli applicativi del pacchetto Office;
- possedere comprovate competenze linguistiche o giuridiche nelle materie oggetto del tirocinio.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti al momento della presentazione della domanda (per i laureati della sessione straordinaria dell'a.a. 2025/2026 il titolo deve essere conseguito entro il 22/03/2026 - sulla domanda di partecipazione andrà indicata la data effettiva o presunta di laurea).

Art. 3 Durata

La durata del tirocinio è di massimo 6 mesi, prorogabili per altri 6. I candidati classificatisi dal primo al secondo posto in graduatoria inizieranno il tirocinio a partire dal mese di aprile 2026.

Art. 4 Indennità

Viene assegnata, per ciascun tirocinio, una indennità mensile di Euro 800,00 lordi, a fronte di 25 ore settimanali di presenza nella sede della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste.

Come previsto nella Convenzione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine (Prot n. 202175 del 26/11/2025) e ai sensi dell'art. 8, comma 12 della L.R. 28 dicembre 2017 n. 45, l'indennità verrà erogata dal soggetto promotore per intero, mensilmente, sulle coordinate bancarie indicate dal tirocinante, a fronte della verificata effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento. Se la partecipazione risulterà inferiore al 70%, al tirocinante verrà corrisposta l'indennità per i giorni di effettiva presenza.

L'indennità sarà erogata a partire dal mese successivo all'avvio del tirocinio, nel rispetto delle modalità di cui al successivo art. 6.2.

Art. 5 Modalità di ammissione e procedure di valutazione

5.1 Modalità di ammissione

Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione al tirocinio extracurricolare, compilando la modulistica allegata al presente avviso e disponibile sul sito del Career Service dell'Università degli Studi di Trieste all'indirizzo <https://amm.units.it/placement/avviso-54601>.

5.2 Documentazione richiesta

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente avviso, di cui fa parte integrante, e disponibile all'indirizzo <https://amm.units.it/placement/avviso-54601> . Alla domanda di partecipazione, redatta in base alla modulistica allegata al presente avviso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, che deve essere sottoscritta dall'interessato, dovranno essere allegati:

- fotocopia fronte/retro di un documento personale d'identità in corso di validità;
- *curriculum vitae* in formato europass datato e sottoscritto, che consenta alla Commissione di valutare al meglio i titoli e le competenze possedute.

5.3 Raccolta delle domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, il curriculum vitae in formato europass e la fotocopia del documento di identità dovranno essere spediti **entro il 22 marzo 2026 alle 23:59**, a mezzo mail o a mezzo pec, all'indirizzo rifugiati.trieste@pec.interno.it con oggetto **“Candidatura tirocinio presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste – nome e cognome”**.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Regolamento (UE) 2016/679, saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura di selezione. Ci si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e dei documenti presentati. Qualora nell'ambito dei controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti. Oltre alla rilevanza penale del comportamento tenuto con la produzione di una dichiarazione mendace, ci si attiverà nei modi e nelle forme previste dalle vigenti leggi per recuperare quanto indebitamente percepito dal candidato.

La Commissione territoriale non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del richiedente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi non imputabili alla Commissione.

5.4 Esclusioni e regolarizzazioni

La mancanza dei requisiti d'accesso previsti dal presente avviso di selezione comporta l'esclusione dalla selezione stessa come anche il diniego alla sottoscrizione del progetto formativo di tirocinio extracurricolare da parte del vincitore.

L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura.

Il provvedimento di esclusione dalla selezione deve essere motivato e comunicato tempestivamente agli interessati.

Sono considerate irregolarità non sanabili:

- mancata indicazione nella domanda di ammissione di nome, cognome, luogo e data di nascita, comune di residenza, indirizzo postale e di posta elettronica presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda oltre al termine di cui al presente avviso;
- presentazione della domanda con modalità difformi da quelle indicate nell'avviso;
- mancata sottoscrizione;
- mancanza della copia del documento di riconoscimento
- mancanza del *curriculum vitae*.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda di ammissione relative ai requisiti d'accesso emerse nel corso dell'istruttoria sulle domande, ci si riserva, con provvedimento motivato, di chiederne la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a cinque giorni. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

5.5 Criteri di selezione

La selezione delle candidature sarà effettuata per titoli e, su decisione della Commissione, per colloqui.

Fermi restando i requisiti minimi di cui al precedente articolo 2, i criteri che attribuiscono punteggio sono i seguenti:

1. punteggio di laurea:
 - 1 punto per ogni punto superiore a 100/110 e 3 punti per la lode (*Indicare il titolo di studio più elevato posseduto*);

2. conseguimento della laurea magistrale: 5 punti;
3. colloquio motivazionale fino a 30 punti;
4. attività di tirocinio curricolare svolta nell'ambito dell'ente ospitante fino a punti 10;
5. attività di tirocinio curricolare svolta nell'ambito di altro ente fino a punti 5;
6. comprovata competenza informatica nell'ambito dei sistemi operativi conosciuti (es. Windows) e nell'utilizzo degli applicativi del pacchetto Office fino a punti 5;
7. Competenze nella materia della protezione internazionale fino a 5 punti;
8. Competenza linguistica nelle materie giuridiche fino a 5 punti.

5.6 Titoli di preferenza

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età anagrafica.

5.7 Calendario delle prove d'esame

I giorni 30 e 31 marzo 2026 avranno luogo i colloqui in presenza. Il luogo e gli orari di svolgimento del colloquio verranno pubblicati su <https://amm.units.it/placement/avviso-54601>. I candidati dovranno verificare la propria ammissione alle diverse fasi della selezione consultando gli indirizzi sopra indicati.

Le comunicazioni rese in tale forma hanno a tutti gli effetti valore di notifica ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 e s.m.i..

Qualora non ricorrano le condizioni per lo svolgimento dei colloqui di selezione in presenza, l'ente potrà avvalersi delle modalità a distanza mediante videoconferenza.

5.8 Procedure di valutazione

Il vaglio formale e la valutazione delle domande saranno effettuati da un'apposita Commissione Valutatrice.

La Commissione sarà nominata dal Vice Prefetto della Commissione territoriale di Trieste e sarà composta da 3 (tre) membri di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzione di verbalizzante.

La commissione valutatrice procederà all'assegnazione del tirocinio sulla base dei criteri indicati agli articoli 2 e 5.5 del presente avviso.

5.9 Pubblicazione

Espletata la prova, la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati con l'indicazione dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio, con relativa sommatoria.

Tale elenco sarà pubblicato su <https://amm.units.it/placement/avviso-54601> . La pubblicazione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

L'approvazione della graduatoria di merito sarà effettuata con determinazione del competente Dirigente Amministrativo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito resterà valida nei limiti previsti dalla normativa in vigore, decorrenti dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori posti di tirocinio extracurricolare formativo e di orientamento che si dovessero rendere vacanti e disponibili successivamente all'indizione della selezione.

La chiamata degli idonei a ricoprire le posizioni che si renderanno disponibili verrà effettuata, in base all'ordine di graduatoria, a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, previo interpello telefonico al telefono cellulare e/o fisso, da parte dell'Università territorialmente competente con richiesta di risposta scritta entro il successivo giorno lavorativo dell'amministrazione. La mancata risposta è considerata rinuncia e comporta lo scorrimento della graduatoria.

5.10 Modalità di accettazione del tirocinio

La chiamata degli idonei a ricoprire le posizioni che si renderanno disponibili verrà effettuata, in base all'ordine di graduatoria, a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, previo interpello telefonico al telefono cellulare e/o fisso, con richiesta di risposta scritta entro il successivo giorno lavorativo. La mancata risposta è considerata rinuncia e comporta lo scorrimento della graduatoria. il vincitore dovrà inviare una comunicazione di accettazione a mezzo PEC a o via e-mail, all'indirizzo rifugiati.trieste@pec.interno.it .

La mancata presentazione nella data di avvio del tirocinio o il mancato invio della comunicazione di accettazione del tirocinio, sarà causa di decadenza dalla graduatoria.

Art. 6 Svolgimento dell'attività di tirocinio

6.1 Luogo e modalità di svolgimento dell'attività di tirocinio

Il tirocinante selezionato sarà inserito presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trieste, sita in Via del Teatro Romano n.17 secondo le modalità stabilite dal progetto formativo di tirocinio, con il quale si definiranno le attività da svolgere.

Al tirocinante sarà messa a disposizione una postazione di lavoro e sarà garantita l'assistenza di un *tutor* nominato all'interno dell'ente ospitante. L'attività svolta dal tirocinante non costituisce rapporto di lavoro.

6.2 Obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante selezionato è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare gli obblighi di riservatezza, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene alle informazioni circa i dati e i processi produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- attenersi al dispositivo normativo di cui all'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2016, che riporta *“gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici debbono essere estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione”* e rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare l'orario previsto dal progetto formativo;
- seguire le indicazioni dei Responsabili di servizio, del *tutor* di tirocinio individuato dalla Commissione Territoriale di Trieste, del tutor individuato dall'Università degli Studi di Trieste e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze relative all'attività del tirocinio;
- firmare giornalmente le presenze sul registro predisposto dal soggetto promotore.

Qualora si verificassero, da parte del tirocinante, comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi potrà, previa informazione al *tutor* universitario, sospendere e interrompere anticipatamente lo svolgimento del tirocinio.

Nel caso di risoluzione anticipata del tirocinio, il tirocinante è tenuto a darne comunicazione scritta al soggetto promotore e al soggetto ospitante.

Il tirocinante è tenuto a compilare il registro delle presenze attestante le attività svolte, secondo il modello che gli verrà consegnato all'avvio del tirocinio. I fogli presenze devono essere sottoscritti dal tirocinante e validati dal tutor individuato dalla Commissione territoriale di Trieste.

I *tutor* verificheranno mensilmente l'avvenuta frequenza del tirocinio per almeno il 70% delle ore previste.

Art. 7 Chiusura anticipata e decadenza dal sostegno finanziario

La sede ospitante può mettere fine al progetto formativo in ogni momento, su domanda motivata del tirocinante o se quest'ultimo non abbia rispettato le condizioni previste dal progetto formativo.

L'indennità sarà revocata proporzionalmente qualora il tirocinante non porti a conclusione il progetto formativo, su domanda dello stesso per gravi motivi, e sarà revocata interamente se il tirocinante non avrà rispettato le condizioni previste dal progetto formativo e dal presente avviso.

Art. 8 Norme finali e informazioni.

L'ammissione al tirocinio è subordinata all'accertamento, da parte dell'Università di Trieste, della capacità di svolgere il tirocinio con riferimento ai posti da ricoprire ed alle mansioni da svolgere, ai sensi dell'art. 41, comma e) bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso verranno applicate le disposizioni previste dal D.P.R.487/1994 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta, di prorogare il termine di scadenza della selezione.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali.

I dati personali del tirocinante saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Regolamento (UE) 2016/679 per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale titolare ai sensi dell'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679: <https://www.units.it/privacy-policy>.

Responsabile del trattamento dei dati per la Commissione territoriale è il Presidente Antonio Falso.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione, Viceprefetto dr. Antonio Falso.

Art. 11 Accettazione delle norme espresse nell'avviso

La presentazione della domanda comporta l'accettazione, da parte dei candidati e dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto formativo, di tutte le norme espresse nel presente avviso.

Il Presidente